



Comune di Zeddiani

CONSULTA GIOVANILE

STATUTO

Approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 27 del 11/04/2022

Indice

Art. 1 – Istituzione

Art. 2 – Finalità

Art. 3 – Rapporti con le istituzioni

Art. 4 – Organi

Art. 5 – Assemblea

Art. 6 – Consiglio Direttivo

Art. 7 – Presidente e Vicepresidente

Art. 8 – Segretario

Art. 9 – Tesoriere

Art. 10 – Commissioni di Lavoro

Art. 11 – Partecipazione

Art. 12 – Contributi

Art. 13 – Sede

Art. 14 – Modificazioni allo Statuto

Art. 15 – Regolamento

Art. 16 – Disposizioni finali

Art. 1 – Istituzione

È istituita nel Comune di Zeddiani, con deliberazione del C.C. n. 27 in data 11/04/2022 la CONSULTA GIOVANILE, di seguito denominata “Consulta”, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, T.U. sull’ordinamento delle autonomie locali, della Legge 8 novembre 2000, n. 328 e della L.R. 13 settembre, quale libera forma associativa di partecipazione popolare all’amministrazione locale con lo scopo di valorizzare e sostenere l’organizzazione delle politiche giovanili.

Art. 2 – Finalità

La Consulta è un organo di rappresentanza, incontro e partecipazione dei giovani del Comune di Zeddiani all’amministrazione locale e rappresenta quei giovani che vogliono partecipare all’ideazione, realizzazione e promozione di iniziative volte al benessere e al progresso sociale di tutta la comunità, con particolare attenzione al target giovanile.

La Consulta è un’associazione senza fini di lucro che può gestire un budget per il suo funzionamento, eventualmente assegnato dall’Amministrazione Comunale e/o proveniente da altre forme di finanziamento.

In particolare, la Consulta

- si propone come punto di riferimento e strumento di conoscenza della realtà giovanile locale;
- favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- presenta proposte inerenti alle tematiche giovanili;
- promuove progetti ed iniziative per il miglioramento delle condizioni di vita, di studio e di lavoro dei giovani;
- attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;
- promuove dibattiti ed incontri;

- raccoglie informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, ambiente, vacanze e turismo);
- promuove rapporti con le Consulte e i gruppi giovanili presenti sul territorio provinciale e regionale;
- gestisce direttamente le risorse economiche derivanti da finanziamenti di privati, da auto-finanziamento e/o eventualmente assegnategli dall'Amministrazione Comunale.

Art. 3 – Rapporti con le istituzioni

La Consulta è un organo consultivo e propositivo.

La Consulta:

- può fornire, su richiesta dei rispettivi assessorati, supporto nella determinazione degli indirizzi di politica giovanile e culturale;
- può proporre all'Amministrazione iniziative e altre attività specifiche, che saranno, di volta in volta, valutate dalla Giunta Comunale ai fini dell'approvazione e dell'eventuale finanziamento;
- dietro esplicita richiesta della Giunta Comunale, dà un parere non vincolante sugli argomenti che riguardano le politiche giovanili;
- presenta alla Giunta Comunale una relazione annuale sulle attività svolte, preventivamente approvata dall'Assemblea.

Relazioni, pareri, proposte e iniziative sono comunicati alla Giunta Comunale, preferibilmente per iscritto, dal Presidente della Consulta, per il tramite dell'assessore alle Politiche Giovanili.

Art. 4 – Organi

Sono organi della Consulta Giovanile Comunale:

- l'Assemblea, quale organo centrale di elaborazione ed indirizzo;
- il Consiglio Direttivo, i cui membri vengono nominati dall'Assemblea;
- il Presidente;
- eventuali Commissioni di lavoro, quali organi operativi.

Art. 5 – Assemblea

A) Composizione

Fanno parte dell'Assemblea:

1. giovani residenti o domiciliati nel Comune di Zeddiani, di età compresa tra i 14 e i 32 anni, che manifestano la volontà e l'interesse al raggiungimento degli obiettivi della Consulta, con diritto di voto;
2. un rappresentante per ognuna delle eventuali organizzazioni giovanili che operano sul territorio comunale, con diritto di voto;
3. Sindaco, Assessore alle Politiche Giovanili, Assessore alla Cultura, senza diritto di voto.

Il numero dei componenti è illimitato.

I componenti di cui al punto 1 decadono automaticamente dall'Assemblea al compimento del trentatreesimo anno di età; tuttavia, qualora gli interessati rivestano l'incarico di membri del Direttivo, questi potranno essere mantenuti sino alla scadenza del mandato.

Se un componente dell'Assemblea si assenta per quattro volte consecutive senza adeguata giustificazione viene considerato decaduto.

B) Adesione

- In fase di formazione dell'Assemblea, le richieste di adesione alla Consulta, indirizzate all'Amministrazione Comunale, vengono presentate all'Assessore alle politiche giovanili o ad un suo delegato;

- successivamente verranno indirizzate al Presidente della Consulta mediante la compilazione di apposito modulo e contestuale sottoscrizione di accettazione dello Statuto.

La richiesta si intende accettata una volta verificati i requisiti di ammissibilità (età, residenza o domicilio nel Comune di Zeddiani).

C) Competenze

L'Assemblea elegge il Consiglio direttivo, nelle sue differenti funzioni, attraverso una votazione a scrutinio segreto, su ciascuna delle cariche. In caso di presentazione di una sola candidatura per ogni funzione, l'Assemblea può decidere di votare in modo palese. L'Assemblea può sostituire un componente del Consiglio direttivo.

Spetta all'Assemblea:

- deliberare in merito alle proposte di modifica dello Statuto della Consulta da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale;
- deliberare un programma generale delle attività.

D) Funzionamento

L'Assemblea è convocata dal Presidente ordinariamente con cadenza bimestrale e comunque ogni qual volta sia ritenuto necessario. L'Assemblea deve essere riunita comunque quando ne faccia richiesta almeno 1/4 dei suoi componenti. Possono altresì richiederne la convocazione il Sindaco e l'Assessore alle Politiche Giovanili.

La convocazione dell'Assemblea deve essere comunicata con almeno cinque giorni di anticipo. È consentita, in casi straordinari, la convocazione urgente con 24 ore di anticipo.

La seduta dell'Assemblea in prima convocazione è valida se è presente almeno la metà più uno dei componenti; in seconda convocazione, la seduta è valida se è presente almeno 1/3 dei componenti.

Le deliberazioni rappresentano la manifestazione della volontà dell'Assemblea.

Le votazioni vengono effettuate per alzata di mano, fatto salvo quanto indicato per l'elezione degli organi interni.

Spetta all'Assemblea approvare gli obiettivi generali delle attività e il programma annuale.

Art. 6 – Consiglio Direttivo

A) Composizione

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- Presidente;
- Vicepresidente;
- Segretario;
- Tesoriere;
- Referenti delle Commissioni di lavoro.

B) Competenze

Il Consiglio Direttivo attua il programma annuale discusso e deliberato dall'Assemblea attraverso:

- proposte di utilizzo di finanziamenti e risorse;
- attività di ricerca;
- promozione di attività (culturali, sportive, ludiche, ecc.);
- rapporti con altre associazioni, consulte e gruppi giovanili.

C) Durata

Il Consiglio Direttivo resta in carica per due anni: alla scadenza ciascun componente può essere rieletto.

D) Convocazione

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente in qualsiasi momento, o da almeno la metà dei componenti ogni qual volta se ne ravvisi la necessità.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide se è presente almeno la metà dei suoi componenti.

Se un componente del Consiglio Direttivo si assenta per quattro volte consecutive senza adeguata giustificazione viene considerato decaduto e l'Assemblea procede alla sua sostituzione mediante elezione.

Art. 7 – Presidente e Vicepresidente

- Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti con votazione a maggioranza dei componenti dell'Assemblea.
- Il Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.
- In caso di sua assenza, le funzioni vengono svolte dal Vicepresidente.
- Il presidente può essere sfiduciato dall'Assemblea a maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti.

Art. 8 – Segretario

- Il Segretario redige i verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
- Nel verbale devono essere riportate le presenze, i contenuti dell'incontro e le decisioni prese.
- Il verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario e messo a disposizione dell'Assemblea.
- In caso di assenza del Segretario, il Presidente nomina un sostituto.

Art. 9 – Tesoriere

Il tesoriere si occupa di custodire, erogare e rendicontare le risorse finanziarie gestite dalla Consulta.

Art. 10 – Commissioni di Lavoro

Le Commissioni di Lavoro sono nominate dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo e sono composte da un numero adeguato di componenti.

Art. 11 – Partecipazione

1. Gli organi della Consulta possono chiedere che partecipino ai propri lavori, senza diritto di voto
 - a. esperti;
 - b. rappresentanti di Enti e Associazioni;
 - c. Sindaco, Assessori, Consiglieri comunali;
 - d. funzionari e dipendenti comunali, previa approvazione da parte dell'Amministrazione.
2. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche.

Art. 12 – Contributi

La Consulta può formulare proposte non vincolanti, adeguatamente corredate da piano economico, al fine di permettere all'Amministrazione Comunale di valutarne l'eventuale finanziamento.

Art. 13 – Sede

La sede della Consulta viene assegnata dalla Giunta Comunale.

Art. 14 – Modificazioni allo Statuto

1. Lo Statuto della Consulta può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione, sentita l'Assemblea della Consulta.

2. L'Assemblea, di sua iniziativa, può proporre al Consiglio Comunale modifiche allo statuto mediante deliberazione approvata a maggioranza di 2/3 dei suoi componenti. La modificazione dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale.

Art. 15 – Regolamento

La Consulta si avvale di un proprio regolamento interno, integrativo al presente statuto, approvato dall'assemblea con apposito atto.

Art. 16 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, oltre al “buon senso”, valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.